

## **GRUPPO REGIONALE DI EDUCAZIONE ALLA PACE E ALLA MONDIALITÀ (GDEM)**

*Verbale dell'incontro di sabato 16 giugno 2018 - Terralba (ore 9.30-13.00)*

### Presenti

*Diocesi di Ales-Terralba:* Caterina Saba e Alessandra Ortu.

*Diocesi di Cagliari:* Claudio Caboni e Maria Teresa Colombu.

*Diocesi di Iglesias:* Raffaele Callia, Emanuela Frau, Caterina Moro, Sara Concas, Aurora Fonnesu, Carlotta Cadoni e Chiara Pusceddu.

*Diocesi di Oristano:* Federica Poddi, Sara Nonne, Fabio Luongo e Marta Mura.

*Diocesi di Ozieri:* Maria Antonietta Canu, Silvia Camoglio e Antioco Bellu.

*Diocesi di Sassari:* Lidia Lai, Hector Pais e Marta Addis.

Raffaele inizia l'incontro coinvolgendo i partecipanti nella recita di una preghiera per i migranti e i rifugiati, anche visto l'approssimarsi della Giornata Mondiale del Rifugiato, che sarà celebrata il 20 giugno; ma, soprattutto, per non abbassare la guardia di fronte alla difficile situazione che tanti fratelli in fuga da loro Paese sono costretti a vivere, spesso in condizioni disperate.

Presenta poi l'ordine del giorno e ricorda ai presenti che i "prodotti" dell'autoformazione che i GDEM stanno realizzando dallo scorso anno (slide, video e relazioni), possono essere strumenti per le attività di animazione che i gruppi portano avanti nella propria Diocesi. Tutti i materiali realizzati si trovano nell'area riservata del sito [www.caritassardegna.it](http://www.caritassardegna.it) Oggi si concluderà l'attività di autoformazione con la presentazione della quinta e sesta parte dell'Enciclica "Pacem in Terris", ad opera, rispettivamente, del GDEM di Ozieri e di quello di Ales-Terralba.

### **Aggiornamenti sull'incontro dei Gruppi Nazionali Caritas (Roma, 31 maggio-1 giugno 2018).**

Come previsto, Raffaele illustra i contenuti dell'ultimo incontro dei Gruppi Nazionali Caritas a cui ha partecipato, a Roma, il 31 maggio e il 1° giugno 2018; spiega che questo appuntamento (organizzato per due volte l'anno), in cui vi è soprattutto scambio e condivisione di esperienze, è riservato ai referenti delle tre aree della Caritas: Promozione umana, Promozione Caritas e Promozione mondialità, di cui sono referenti per Caritas Sardegna, rispettivamente, don Giorgio Cabras, Mirko Casu e, come sappiamo, Raffaele. Annuncia l'imminente lancio della nuova Campagna "*Chiudiamo la forbice. Dalle disuguaglianze al bene comune: una sola famiglia umana*"; lunedì 18 giugno infatti, verrà pubblicamente presentato il lavoro che è in continuità con la campagna del 2014, in cui si ribadiva che nel pianeta c'è cibo a sufficienza per sfamare l'intera popolazione mondiale ma l'inaccettabile disuguaglianza nella distribuzione delle risorse alimentari continua a mietere vittime in tante, troppe parti del mondo. Raffaele consegna ai presenti la scheda e la relativa bozza della nuova Campagna (già inserite nell'area riservata). Nella stessa giornata di lunedì si terrà una conferenza stampa per dare risalto mediatico a livello nazionale; verrà inaugurato anche un apposito sito web: [www.chiudiamolaforbice.it](http://www.chiudiamolaforbice.it) che per Caritas Italiana sarà seguito da Massimo Pallottino, responsabile dell'Ufficio Asia e Oceania. Ricorda ai presenti che, come gruppi di Educazione alla Pace e alla Mondialità, siamo chiamati a sensibilizzare e informare i nostri territori diocesani circa le tematiche che la Campagna mette in luce. Nella prossima "Tre Giorni", prevista a fine agosto, dedicheremo un apposito spazio alla nuova Campagna sulle disuguaglianze, anche per riflettere su compiti, attività e iniziative che potremmo portare avanti nei prossimi mesi.

**Autoformazione sulla Lettera enciclica “Pacem in Terris”.** Silvia e Maria Antonietta del GDEM di Ozieri hanno proposto la quinta parte dell’Enciclica scritta da Papa Giovanni XXIII nel 1963; avvalendosi dell’ausilio di diverse slide da loro realizzate, hanno affrontato il tema dei “Rapporti degli esseri umani e delle comunità politiche con la comunità mondiale”; Caterina del GDEM di Ales-Terralba ha, invece, esposto una sua relazione sull’ultima parte della “Pacem in Terris”, dal titolo “Richiami pastorali”. Hanno poi messo a disposizione di Raffaele i “frutti” del loro lavoro; come già sottolineato, troveremo tutti i materiali nell’area riservata del sito regionale. Al termine dell’esposizione di entrambi i gruppi c’è stato uno spazio dedicato al confronto, alle riflessioni e alle domande dei presenti.

**Focus sui Gemellaggi Solidali con la Grecia.** Raffaele fa una sintesi della recente visita a Salonicco, lo scorso maggio, insieme ad Aldo Maringò, vicedirettore della Caritas di Iglesias e Maria Chiara Cugusi, referente comunicazione di Caritas Sardegna, nell’ambito del progetto Gemellaggi Solidali con la Grecia, promosso da Caritas Italiana per rispondere a un appello lanciato da Papa Benedetto XVI, negli anni della crisi economica e che aveva colpito in modo particolare questo Paese. Diverse le Caritas diocesane nazionali, tra cui quella di Ales-Terralba e di Iglesias che hanno risposto a questo appello; adesso il gemellaggio si estenderà anche alla Caritas regionale. Lo scorso anno, una piccola delegazione greca, costituita dai direttori della Caritas di Atene e Salonicco, accompagnati da alcuni loro collaboratori, sono stati ospitati dalla Caritas di Iglesias e ne hanno potuto conoscere i vari servizi e opere segno, per una settimana all’insegna della formazione. Dopo qualche mese, la Caritas di Salonicco, memore della bella esperienza vissuta ad Iglesias, ha voluto ospitare alcuni rappresentanti sardi che, dal 13 al 17 maggio, hanno incontrato mons. Yannis Spiteris, Arcivescovo di Corfù, Zante e Cefalonia (e amministratore apostolico del Vicariato di Salonicco), il direttore della Caritas di Salonicco, padre Yannus Zwolinski, il suo collaboratore Loudoviko Syllavos e altri membri dell’équipe della Caritas greca. Hanno visitato i luoghi dedicati all’ascolto e al supporto dei fratelli più deboli; conosciuto le attività in favore dei rom ellenici e l’impegno delle suore di Madre Teresa di Calcutta che gestiscono una casa di accoglienza per donne senza casa o vittime di tratta e abusi, insieme ai loro figli. Nell’ultimo giorno è stato possibile visitare anche la città di Filippi e la parrocchia di Kavala, l’antica Neapolis. La piccola delegazione sarda ha salutato tutto i membri della Caritas di Salonicco con la promessa di proseguire l’accompagnamento formativo per rafforzare l’identità Caritas; sostenere l’azione concreta sui Centri di ascolto, ipotizzare possibili azioni di coinvolgimento dei giovani di Salonicco e della Sardegna, anche attraverso la valorizzazione di progettualità già esistenti nelle nostre Caritas. Raffaele ricorda ai presenti che sul sito regionale della Caritas si può trovare il report dettagliato della visita nella città ellenica.

**Prossima Tre Giorni Grem: proposte di possibili temi e relatori.** Raffaele ha, poi, invitato i presenti a proporre dei possibili temi di approfondimento per la prossima Tre Giorni che si terrà nella Diocesi di Ozieri, dal 26 al 29 agosto. Dopo un veloce *brainstorming*, i presenti hanno dato una o più preferenze ai temi prescelti, così come riepilogato nella tabella seguente:

	TEMA	PREFERENZE
<b>a</b>	Solidarietà internazionale e volontariato all'estero	11
<b>b</b>	Barriere e muri nel mondo (visibili e non)	10
<b>c</b>	Questione israelo-palestinese (storia, ruolo e responsabilità della comunità internazionale)/ La nostra mostra sul tema: adeguamento, aggiornamento e produzione di slide	8
<b>d</b>	70 anni dopo: attuazione della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo	8
<b>e</b>	Diseguaglianze globali e locali	5
<b>f</b>	Dialogo interreligioso (in particolare con l'Islam)	3
<b>g</b>	Conflitti dimenticati nel mondo e migrazioni forzate	2

Per quanto riguarda i probabili relatori da coinvolgere, il gruppo ha tempo di riflettere fino a sabato 23 giugno, per poi scrivere il proprio suggerimento a [segreteria@caritasiglesias.it](mailto:segreteria@caritasiglesias.it).

L'incontro (l'ultimo di questo anno pastorale) termina con la preghiera, alle ore 13.00.

La verbalizzante  
*Emanuela Frau*